



Associazione Trapiantati Organi Puglia ONLUS

INIZIATIVA DELLA PASQUETTA ATO PUGLIA ONLUS - 2013

(riservato ai pazienti trapiantati di organi in attesa di trapianto – malati – categorie svantaggiate e simpatizzanti).

PELLEGRINAGGIO ANNO DELLA FEDE 2013

VI° CENTENARIO DEL RITROVAMENTO

DELLA MADONNA DELLA LIBERA

CERCEMAGGIORE (CB)

LUNEDI 01 APRILE 2013 – PASQUETTA –

Santuario Santa Maria della Libera
Cercemaggiore (CB)

Home Arte e Storia Padri Domenicani Culto e devozione Novità ed eventi Informazioni



Giorno Lunedì: 01 Aprile 2013
Partenza Massafra

Mattinata
Santuario Madonna della Libera
Cercemaggiore Km 285

Pomeriggio
Vinchiaturò - Casalciprano
Km 15- 22
Vinchiaturò - Massafra Km 320



Alle ore 5, 30 partenza presso l'ospedale civile.

Alle ore 5, 40 fermata P.za V. Emanuele;

SANTUARIO DELLA MADONNA DELLA LIBERA.

La storia della Madonna della Libera di Cercemaggiore inizia nel lontano 1412, anno nel quale la tradizione orale e scritta colloca il miracoloso ritrovamento di una statuetta lignea mariana in agro di Cercemaggiore. Si narra infatti che proprio nel 1412 un contadino, intento ad arare in un campo, avrebbe urtato contro uno ziro (grande vaso di terracotta), scoprendone all'interno la statua della Madonna orante.

Repentino sarebbe stato il primo miracolo operato dalla sacra effigie, consistente in un'acqua prodigiosa che, zampillando dal terreno, avrebbe guarito da ogni sorta di male coloro che se ne bagnavano.

L'interramento della scultura, invece, ci verrebbe spiegato con la necessità di sottrarla al pericolo di distruzione derivante da un'invasione di "feroci e terribili iconoclasti" (per "iconoclasti" non si deve comunque intendere né un riferimento all'iconoclastia di origine bizantina dell'VIII-IX secolo né un'invasione saracena di IX secolo, essendo la statua cercese databile agli inizi del XIV secolo).

Ore 13,30 Pranzo in Ristorante a Vinchiaturò

Ore 16,00 Casalciprano

L'origine di Vinchiaturò è molto antica, come dimostrano numerosi ritrovamenti archeologici, tra i quali località Canala, un basamento costituito da grossi blocchi di pietra, che secondo una stima della Soprintendenza risale alla fine del II secolo. Sopra un blocco di cantonata è scolpito a bassorilievo un grande simbolo fallico; un cippo terminale di epoca romana e numerose altre iscrizioni.

Secondo alcune interpretazioni l'origine del paese è da ritrovare nell'antica città sannita di Ruffirio, allogata su di un aspro e quasi inaccessibile rialzo calcareo, presso l'attuale altura di Monteverde, dove cospicue sono le testimonianze di un'attività edilizia ed artigianale del passato.

Possibilità di visitare Museo a cielo aperto della Memoria Contadina" sito in Casalciprano.

Ore 18,30 circa partenza per Massafra

Partenza ore 5,30 Campo sportivo ore 5,40 Villa Comunale. Al momento dell'iscrizione si dovrà versare il 50% delle quote stabilite. Per informazioni, iscrizioni, presa visione del regolamento di partecipazione e dettagli rivolgersi presso la sede regionale ATO Puglia ONLUS in Via Monfalcone, 31 Massafra dal 15 gennaio 2013 dalle ore 18,30 alle ore 20,00, oppure telefonare allo 0998800184.